



UNIVERSITÀ
degli STUDI di
CATANIA

DIREZIONE GENERALE

Ripartizione Salute, Sicurezza e Ambiente - HSE

**SERVIZIO DI RIMOZIONE E SMALTIMENTO PAVIMENTAZIONE
CONTAMINATA DA MATERIALE RADIOATTIVO DEL LOCALE EX
“CAMERA CALDA” DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE DEL
FARMACO E DELLA SALUTE DELL’UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
CATANIA**

FOGLIO DI CONDIZIONI ESECUTIVE DEL SERVIZIO

Il Tecnico

Dott. ing. L. Castiglione

Visto:

Il RUP

Dott. ing. P. Barbera

Catania, settembre 2025

Direzione Generale - Ripartizione Salute, Sicurezza e Ambiente – HSE

Torre Biologica - Via S. Sofia, 97 - 95123 Catania

hse@unict.it



INDICE

Art. 1 - Oggetto dell'appalto	3
Art. 2 - Importo complessivo e forma dell'appalto	3
Art. 3 - Descrizione del servizio	3
Art. 4 - Variazioni al servizio in corso d'opera	4
Art. 5 - Disciplina del rapporto, osservanza del Foglio di condizioni esecutive, leggi e regolamenti.....	5
Art. 6 - Documenti che fanno parte integrante del contratto	5
Art. 7 - Ordine dei lavori, tempi e penali	5
Art. 8 - Indicazioni tecniche del servizio - qualità e accettazione dei materiali	6
Art. 9 - Requisiti necessari della Ditta affidataria	6
Art. 10 - Garanzie e coperture assicurative	6
10.1 Garanzia provvisoria.....	6
10.2 Garanzia definitiva.....	7
Art. 11 - Prestazioni eventuali non previste	7
Art. 12 - Ordine da tenersi nell'andamento delle attività.....	7
Art. 13 - Oneri e obblighi a carico della Ditta appaltatrice	7
Art. 14 - Norme di sicurezza	9
Art. 15 - Difesa ambientale e Criteri Minimi Ambientali.....	9
Art. 16 - Corrispettivo e pagamento.....	11
Art. 17 - Spese contrattuali	11
Art. 18 - Riferimento tecnico della Committenza	11
Art. 19 - Codice etico e di comportamento.....	11
Art. 20 - Trattamento dei dati personali	12
Art. 21 - Definizione delle controversie	12
Art. 22 - Rinvio a norme di diritto vigente.....	12



Art. 1 - Oggetto dell'appalto

Il presente appalto ha per oggetto l'esecuzione delle attività di rimozione e relativo smaltimento controllato della pavimentazione del locale della "ex-camera calda" (compreso l'annesso locale adibito a deposito di rifiuti radioattivi) posto al piano seminterrato (del Dipartimento di Scienze del Farmaco e della Salute (DSFS) del Centro Universitario (C.U.) S. Sofia, viale A. Doria, 6 - 95123 Catania, in cui negli anni che vanno dal 2001 al 2023 sono state svolte attività di marcatura con radioisotopi di campioni biologici e azioni collaterali e, nello specifico, attività che hanno utilizzato esclusivamente l'isotopo radioattivo ^3H (tritio, un radionuclide che emette elettroni di bassa energia con un tempo di dimezzamento di 12,32 anni).

Dal momento che, nell'ambito dei lavori di rifunzionalizzazione del DSFS la suddetta camera calda sarà oggetto di ristrutturazione ai fini della variazione della sua destinazione d'uso, le attività di cui sopra risultano necessarie in quanto, a seguito delle valutazioni e analisi eseguite dall'Esperto Qualificato di Ateneo allo scopo di verificare l'assenza di contaminazione superficiale all'interno di tale locale, è stata individuata la presenza di una contaminazione radioattiva sui campioni riferiti al pavimento (realizzato in linoleum).

Art. 2 - Importo complessivo e forma dell'appalto

L'importo del servizio a base d'asta è pari a € 21.000,00 + IVA (nella misura del 22%) oltre € 398,40 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso + IVA (22%).

Il presente servizio verrà affidato a corpo e appaltato mediante affidamento diretto previsto dall'art. 50, comma 1 lettera b) del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. (affidamenti di importo inferiore a € 143.000,00), anche senza consultazione di più operatori economici.

Si precisa che nessun compenso spetta all'Impresa affidataria per l'elaborazione dell'offerta.

Art. 3 - Descrizione del servizio

L'area oggetto del presente servizio è quella riportata nella seguente Figura 1 e, come anticipato, è costituita dalla camera calda del DSFS (compreso l'annesso locale utilizzato come deposito di rifiuti radioattivi).

Il servizio dovrà prevedere l'esecuzione delle seguenti attività:

- a) fornitura di fusti metallici idonei per il confezionamento e il trasporto in sicurezza del materiale radioattivo oggetto di rimozione con numero e capacità adeguati a tale materiale;
- b) rimozione, taglio e inserimento della pavimentazione (10 mq circa di pavimentazione in linoleum) e di eventuale altro materiale rimossi all'interno dei suddetti fusti metallici, da eseguirsi ad opera di operatori forniti dell'addestramento necessario e muniti degli opportuni dispositivi di protezione individuale al fine di garantire la sicurezza dei lavoratori durante tutte le fasi di esecuzione;
- c) attività a cura di un Esperto di Radioprotezione per:
 - il coordinamento e la supervisione delle fasi di rimozione e confezionamento del materiale in argomento;
 - la verifica della eventuale contaminazione residua a conclusione dell'intervento attraverso l'esecuzione della analisi necessarie (i.e. smear test);
 - la compilazione dei documenti relativi agli adempimenti tecnico-burocratici necessari;

- d) il trasporto dei fusti alla sede dell'Azienda certificata per lo smaltimento;
- e) a conclusione dell'intervento, la trasmissione alla Committenza della certificazione ufficiale da parte dell'Azienda autorizzata allo smaltimento e la presa in carico del materiale, che costituisce valido documento di smaltimento, riconosciuto dagli Organi di controllo.

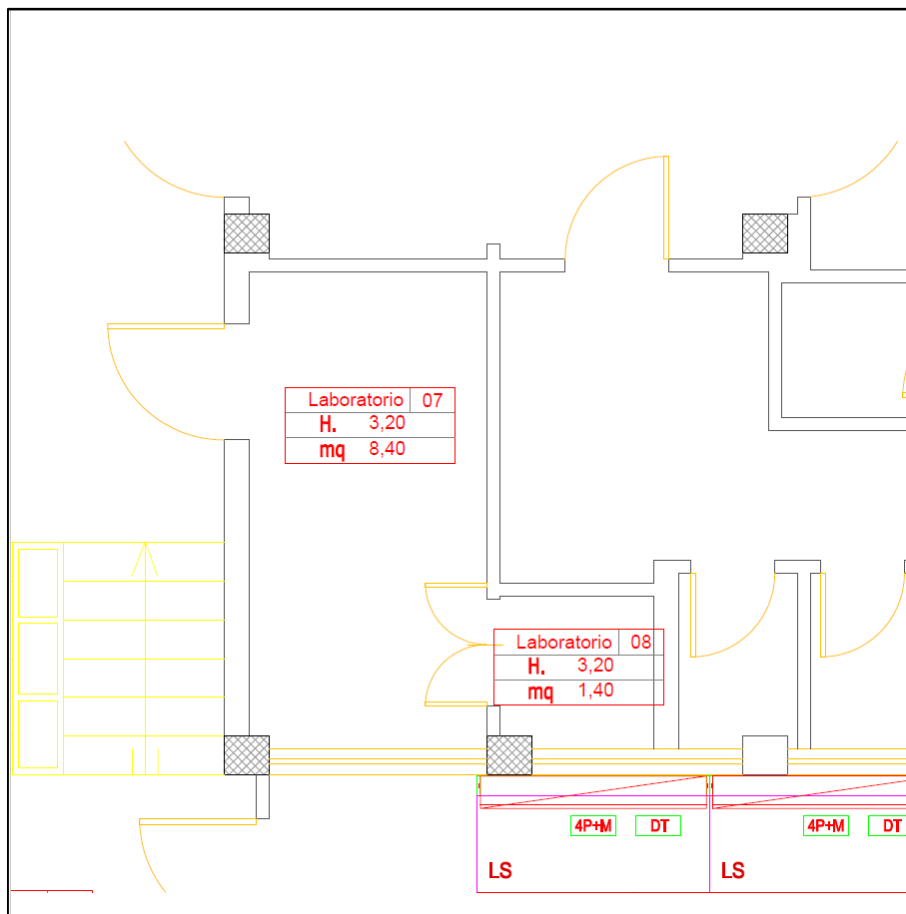


Figura 1. Area di intervento

Art. 4 - Variazioni al servizio in corso d'opera

La Stazione Appaltante (SA) si riserva l'insindacabile facoltà di introdurre nell'appalto, all'atto esecutivo, quelle modifiche e/o variazioni che riterrà opportune, nell'interesse della buona riuscita e dell'economia dell'appalto stesso, senza che l'Appaltatore possa trarne motivi per avanzare pretese di compensi e/o indennizzi di qualsiasi natura e specie oltre il corrispettivo dovuto e non stabiliti nel vigente D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. e nel presente Foglio di Condizioni esecutive.

L'impresa Appaltatrice rimane responsabile di qualsivoglia evento negativo possa derivare dal presente servizio, anche durante il trasporto dei rifiuti prodotti.



Art. 5 - Disciplina del rapporto, osservanza del Foglio di condizioni esecutive, leggi e regolamenti

Per quanto non modificato dal presente Foglio di condizioni esecutive, l'esecuzione del contratto è disciplinata dalle disposizioni contenute nel cosiddetto Codice dei contratti pubblici (D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.).

Il presente appalto resta altresì disciplinato da:

- Leggi, Decreti, Regolamenti, Circolari Ministeriali vigenti o che saranno emanate alla data di esecuzione del servizio;
- tutte le Leggi e Decreti riguardanti la sicurezza (specificatamente il D.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.) l'antifortunistica, la prevenzione incendi, nonché ogni prescrizione in merito dettata dalle competenti Autorità (VV.F., ASP, ecc. competenti per il territorio) e dalla Soprintendenza dei Beni Architettonici e del Paesaggio, ove applicabile;
- il D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. (norme in materia di ambiente);
- tutte le norme legislative e prescrizioni di carattere tecnico contenute nel presente Foglio.

Le disposizioni normative di cui sopra si intendono qui richiamate e di esse l'Appaltatore si dichiara a piena conoscenza.

Art. 6 - Documenti che fanno parte integrante del contratto

Saranno allegati al contratto, e ne faranno parte integrante, la relazione di sopralluogo redatta dall'Esperto di Radioprotezione di terzo grado dell'Ateneo, il presente Foglio di condizioni esecutive, il DUVRI e l'offerta economica.

Per tutto quanto non espressamente regolato dal contratto, dal presente Foglio di condizioni esecutive e dagli altri documenti elencati, si applicano le disposizioni in vigore per gli appalti dei lavori pubblici, fra le quali quelle riportate nel D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.

Art. 7 - Ordine dei lavori, tempi e penali

Il tempo utile per dare ultimato il servizio sarà di giorni 30 (trenta) naturali, successivi e continuativi a decorrere dalla data del verbale di consegna.

La compilazione dei documenti relativi agli adempimenti tecnico-burocratici necessari e la fornitura della certificazione e della documentazione attestante l'avvenuto smaltimento dovrà avvenire entro 120 (centoventi) giorni dal completamento del servizio.

Qualora durante l'esecuzione dell'appalto insorgessero difficoltà non riconducibili alla Ditta affidataria che richiedessero un rallentamento o anche una sospensione del servizio, l'Appaltatore non avrà diritto a compensi, ma potrà solo ottenere una proroga nel caso che l'impedimento fosse tale da non permettere l'ultimazione delle attività nel termine stabilito dal presente Foglio.

Ai sensi di quanto stabilito dall'art. 126 comma 1 del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., per il ritardo da parte dell'Appaltatore nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali si prevede l'applicazione di una penale per ogni giorno di ritardo pari allo 0,5% dell'importo netto contrattuale da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo. Qualora il ritardo nell'adempimento determini un importo della penale superiore al 10%, il Responsabile Unico del Progetto (RUP) promuoverà l'avvio della procedura di risoluzione del contratto per grave inadempimento, grave irregolarità e



grave ritardo. Per eventuali sospensioni del servizio si applicheranno le disposizioni vigenti in materia.

Tutte le penali saranno contabilizzate in detrazione, in occasione del pagamento finale.

Art. 8 - Indicazioni tecniche del servizio - qualità e accettazione dei materiali

Standard e qualità dei materiali utilizzati dovranno essere approvati dall'Amministrazione appaltante, la quale si riserva l'accettazione ovvero il rifiuto dei materiali proposti, senza che questo costituisca motivo, da parte dell'Appaltatore, per l'avanzamento di richieste di maggiore compenso, oltre i prezzi di offerta.

Gli oneri derivanti dalla eventuale applicazione delle prescrizioni di cui sopra saranno a totale carico dell'Appaltatore.

Tutti i componenti ed i materiali impiegati per la realizzazione del servizio in appalto dovranno essere di primaria marca, corredati da garanzia di lunga durata e facilità di manutenzione e di alta qualità. Potranno essere di produzione nazionale od estera, ma per tutti l'Appaltatore dovrà garantire il facile reperimento sul mercato interno del ricambio di parti soggette ad usura.

La Stazione Appaltante, esaminati i materiali approvvigionati, può rifiutare, prima del loro impiego, quelli che non risultano rispondenti alle prescrizioni contrattuali. I manufatti contestati devono essere prontamente allontanati dal cantiere.

Nella scelta dei materiali, anche non univocamente specificati negli elaborati di appalto, si prescrive che tutti i materiali dovranno essere esenti da qualsiasi difetto qualitativo e di lavorazione.

Sono compresi tutti gli oneri di trasporto, montaggio, sfridi, minuteria e di quant'altro necessario per realizzare il servizio a perfetta regola d'arte.

L'Appaltatore che nel proprio interesse e di sua iniziativa abbia impiegato materiali e componenti di caratteristiche superiori a quelli prescritti nei documenti contrattuali o eseguito una prestazione più accurata non ha diritto ad un aumento dei prezzi e la contabilità sarà redatta come se i materiali avessero le caratteristiche stabilite.

Art. 9 - Requisiti necessari della Ditta affidataria

Il presente servizio dovrà essere effettuato da imprese con comprovata esperienza nel campo della sicurezza e della protezione dalle radiazioni e dagli agenti fisici, nonché dotate di adeguata attrezzatura tecnica.

Inoltre, la Ditta affidataria dovrà avere lavoratori regolarmente assunti o equiparati, dotati di giudizi di idoneità alla specifica mansione rilasciati dal competente medico aziendale, debitamente informati e formati a norma di legge.

Art. 10 - Garanzie e coperture assicurative

10.1 Garanzia provvisoria

Dal momento che, come anticipato all'art. 2 del presente Foglio, il presente servizio verrà appaltato mediante affidamento diretto, la garanzia provvisoria non viene richiesta ai sensi di quanto stabilito dall'art. 53, comma 1 del D.lgs.36/2023.



10.2 Garanzia definitiva

Ai sensi dell'art. 53 del D.lgs. 36/2023, comma 4, per l'esecuzione dei contratti viene richiesta una garanzia definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale.

Art. 11 - Prestazioni eventuali non previste

Per l'esecuzione di prestazioni non previste che si rendano necessarie in corso di esecuzione del servizio e per le quali non siano stati convenuti i relativi prezzi, si procederà al concordamento di nuovi prezzi, come previsto dall'art. 120 del D.lgs. 36/2023.

Se l'esecuzione delle suddette prestazioni comporterà categorie di servizi o lavorazioni non previste o si dovranno impiegare materiali per i quali non risulta fissato il prezzo contrattuale, si provvederà alla formazione di nuovi prezzi che saranno valutati come segue:

- a) desumendoli da prezzari ufficiali;
- b) ragguagliandoli a quelli di prestazioni consimili compresi nel contratto;
- c) qualora sia impossibile l'assimilazione ad altri prezzi, ricavandoli totalmente o parzialmente da nuove analisi prezzi effettuate avendo a riferimento i prezzi elementari di mano d'opera, materiali, noli e trasporti alla data di formulazione dell'offerta, attraverso un contraddittorio tra il Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) e la Ditta esecutrice, previa approvazione del RUP.

Ove da tali calcoli risultino maggiori spese rispetto alle somme previste nel quadro economico, i prezzi saranno approvati dalla SA su proposta del RUP prima di essere ammessi nella contabilità delle attività.

Se l'Appaltatore non accetterà i nuovi prezzi così determinati e approvati, la Stazione Appaltante potrà ingiungergli l'esecuzione delle attività o la somministrazione dei materiali sulla base di detti prezzi, comunque ammessi nella contabilità. Ove la Ditta appaltatrice non iscriverà riserva negli atti contabili, i prezzi si intenderanno definitivamente accettati.

Art. 12 - Ordine da tenersi nell'andamento delle attività

In genere, l'Appaltatore avrà facoltà di sviluppare le attività di competenza nel modo che crederà più conveniente per darle compiute entro il termine contrattuale purché esso, a giudizio del DEC, non riesca pregiudizievole alla buona riuscita del servizio e dagli interessi dell'Amministrazione.

L'Amministrazione si riserva in ogni modo il diritto di ordinare l'esecuzione di una determinata prestazione entro un termine di tempo prestabilito o di disporre l'ordine di esecuzione del servizio nel modo che riterrà più conveniente, senza che l'Appaltatore possa rifiutarsi o farne oggetto di richiesta di speciali compensi.

Art. 13 - Oneri e obblighi a carico della Ditta appaltatrice

Restano per intero a carico della Ditta appaltatrice, e si intendono compresi nel prezzo di aggiudicazione, tutti gli oneri e le spese necessarie per l'esecuzione dell'attività in questione.

La Ditta appaltatrice si obbliga di eseguire e di curare la gestione del cantiere in modo da evitare qualsiasi danno a persone e cose che potesse derivare, anche indirettamente, dal servizio attinente al presente appalto, esonerando e sollevando l'Amministrazione appaltante da qualsiasi responsabilità al riguardo. In particolare dovrà adottare tutti i provvedimenti e le cautele necessarie a ridurre i rischi



di infortunio, come prevedono le disposizioni di legge vigenti e in particolare il D.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., sollevando da ogni responsabilità civile e penale la Stazione Appaltante e il personale da essa dipendente.

L'Impresa è responsabile dell'ordine e della disciplina del proprio personale di cantiere e ha l'obbligo di osservare e far osservare allo stesso le norme di legge e di regolamento. Essa dovrà allontanare immediatamente il personale che, a motivato giudizio dell'Ufficio del DEC, si dimostrasse incapace o gravemente negligente o comunque non fosse idoneo ai compiti affidatigli, che mancasse al dovuto rispetto nei confronti dei funzionari e di altre persone addette al cantiere e che commettesse qualunque azione riprovevole. L'Appaltatore sarà comunque responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detto personale e risponderà nei confronti della Committenza per la malafede o la frode dello stesso nell'esecuzione delle attività e nell'impiego dei materiali.

La Ditta affidataria dovrà fornire a ciascun soggetto occupato in cantiere un'apposita tessera di riconoscimento, impermeabile ed esposta in forma visibile, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore, i dati identificativi del datore di lavoro e la data di assunzione del lavoratore. L'appaltatore risponde dello stesso obbligo anche per i lavoratori dipendenti dai subappaltatori e per i lavoratori autonomi.

Oltre gli oneri sopra specificati e gli altri previsti nel presente Foglio, sono altresì a carico dell'Impresa assuntrice i seguenti oneri e obblighi:

- il ricevimento e lo scarico dei materiali all'arrivo in cantiere e il loro trasporto nell'ambito del cantiere o nei luoghi di deposito;
- i movimenti di terra e l'allontanamento dei materiali di risulta;
- i tiri, i ponteggi e i mezzi d'opera necessari;
- la fornitura e la manutenzione di cartelli di avviso, di fanali di segnalazione notturna nei punti prescritti e di quanto altro venisse particolarmente indicato dalla Direzione del servizio o dal Coordinatore in fase di esecuzione, allo scopo di migliorare la sicurezza del cantiere;
- la realizzazione e l'accurata manutenzione di tutte le opere provvisorie per chiusure e sbarramenti da adottare al fine di evitare cadute, incidenti, ecc. Al riguardo dovranno essere scrupolosamente osservate tutte le norme di legge, in particolare il D.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.;
- la sorveglianza e la guardiania necessarie per evitare danni e manomissioni ai propri materiali ed opere da parte di estranei e/o di operai di altre Ditte che contemporaneamente dovessero eseguire servizi e/o lavori nell'interno dei fabbricati e che dovessero avere libero accesso ai locali. Al riguardo l'Amministrazione sarà sollevata da qualsiasi responsabilità; ogni eventuale danno dovrà essere riparato a cura e spese della Ditta appaltatrice, ricadendo su questa la responsabilità per difettosa sorveglianza dei propri macchinari e delle proprie opere;
- l'osservanza di Norme, Leggi e Decreti vigenti in materia assicurativa, di assunzione, previdenza, prevenzione infortuni e assistenza sanitaria degli operai e del personale comunque addetto all'esecuzione;
- la pratica verso i lavoratori dipendenti di condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro di categoria;



- la redazione e la presentazione alla Stazione appaltante del POS (Piano Operativo della Sicurezza) prima della consegna del servizio.

Il corrispettivo di tutti i sopra citati obblighi e oneri s'intende compreso e compensato nel prezzo dell'offerta.

Durante l'esecuzione del contratto e sino al momento dell'emissione del mandato di saldo, nel caso di denuncia da parte degli enti competenti che a carico della Ditta siano state elevate contravvenzioni, la SA ha facoltà sospendere il pagamento del servizio eseguito fino alla concorrenza del 20% (venti per cento) dell'ammontare del pagamento, esclusa qualsiasi pretesa dell'Impresa per pagamento di interessi o altro qualsiasi compenso. L'ammontare delle somme trattenute sarà corrisposto alla Ditta solo in seguito ad autorizzazione dell'ente competente.

Art. 14 - Norme di sicurezza

Il servizio appaltato dovrà svolgersi nel pieno rispetto delle vigenti normative in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

Nell'accettare le prestazioni oggetto del contratto l'Appaltatore dovrà dichiarare:

- di aver preso conoscenza delle eventuali opere provvisorie da predisporre, di aver visitato la località interessata dalle attività e di averne accertato le condizioni di viabilità e di accesso, nonché gli impianti che la riguardano;
- di aver valutato, nell'offerta economica, tutte le circostanze ed elementi che influiscono sul costo della manodopera, dei noli e dei trasporti.

L'Appaltatore non potrà quindi eccepire, durante l'esecuzione delle attività, la mancata conoscenza di elementi non valutati, tranne che tali elementi non si configurino come cause di forza maggiore contemplate nel Codice Civile (e non escluse da altre norme nel presente Foglio o si riferiscano a condizioni soggette a possibili modifiche espressamente previste nel contratto).

Con l'accettazione del servizio la Ditta appaltatrice dichiara di avere la possibilità e i mezzi necessari per procedere all'esecuzione dello stesso secondo le migliori norme di sicurezza e conduzione delle attività.

Art. 15 - Difesa ambientale e Criteri Minimi Ambientali

La ditta appaltatrice si impegna, nel corso dello svolgimento delle attività, a salvaguardare l'integrità dell'ambiente, rispettando le norme vigenti in materia e adottando tutte le precauzioni possibili per evitare danni di ogni genere.

In particolare, nell'esecuzione delle attività del presente servizio, dovrà provvedere a:

- evitare l'inquinamento delle falde e delle acque superficiali;
- effettuare lo scarico dei materiali prodotti solo nelle discariche autorizzate.

L'impianto di cantiere dovrà essere realizzato sulla base dei criteri previsti dal D.M. 23 giugno 2022 n. 256, "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di progettazione di interventi edilizi, per l'affidamento dei lavori per interventi edilizi e per l'affidamento congiunto di progettazione e lavori per interventi edilizi". In particolare, con riferimento all'organizzazione e gestione sostenibile del cantiere, le attività di preparazione e conduzione del cantiere dovranno prevedere le seguenti azioni:



- a) individuazione delle possibili criticità legate all'impatto nell'area di cantiere e alle emissioni di inquinanti sull'ambiente circostante, e delle misure previste per la loro eliminazione o riduzione;
- b) definizione delle misure da adottare per la protezione delle risorse naturali, paesistiche e storico-culturali presenti nell'area del cantiere quali la recinzione e protezione degli ambiti interessati da fossi e torrenti (fasce ripariali) e da filari o altre formazioni vegetazionali autoctone;
- c) rimozione delle specie arboree e arbustive alloctone invasive, comprese radici e ceppaie;
- d) protezione delle specie arboree e arbustive autoctone. Gli alberi nel cantiere devono essere protetti con materiali idonei, per escludere danni alle radici, al tronco e alla chioma. Non è ammesso usare gli alberi per l'infissione di chiodi, appoggi e per l'installazione di corpi illuminanti, cavi elettrici etc.;
- e) disposizione dei depositi di materiali di cantiere non in prossimità delle preesistenze arboree e arbustive autoctone (è garantita almeno una fascia di rispetto di dieci metri);
- f) definizione delle misure adottate per aumentare l'efficienza nell'uso dell'energia nel cantiere e per minimizzare le emissioni di inquinanti e gas climalteranti, con particolare riferimento all'uso di tecnologie a basso impatto ambientale (lampade a scarica di gas a basso consumo energetico o a led, generatori di corrente eco-diesel con silenziatore, pannelli solari per l'acqua calda ecc.);
- g) definizione di misure per l'abbattimento del rumore e delle vibrazioni, dovute alle operazioni di scavo, di carico e scarico dei materiali, di taglio dei materiali, di impasto del cemento e di disarmo ecc., e l'eventuale installazione di schermature/coperture antirumore (fisse o mobili) nelle aree più critiche e nelle aree di lavorazione più rumorose, attraverso l'utilizzo di gruppi elettrogeni super silenziati e compressori a ridotta emissione acustica;
- h) definizione delle misure per l'abbattimento delle emissioni gassose inquinanti con riferimento alle attività di lavoro delle macchine operatrici e da cantiere che saranno impiegate, tenendo conto delle "fasi minime impiegabili": fase III A minimo a decorrere da gennaio 2022. Fase IV minimo a decorrere dal gennaio 2024 e la V dal gennaio 2026 (le fasi dei motori per macchine 42 mobili non stradali sono definite dal regolamento UE 1628/2016 modificato dal regolamento UE 2020/1040);
- i) definizione delle misure atte a garantire il risparmio idrico e la gestione delle acque reflue nel cantiere e l'uso delle acque piovane e quelle di lavorazione degli inerti, prevedendo opportune reti di drenaggio e scarico delle acque;
- j) definizione delle misure per l'abbattimento delle polveri e fumi anche attraverso periodici interventi di irrorazione delle aree di lavorazione con l'acqua o altre tecniche di contenimento del fenomeno del sollevamento della polvere;
- k) definizione delle misure per garantire la protezione del suolo e del sottosuolo, impedendo la diminuzione di materia organica, il calo della biodiversità nei diversi strati, la contaminazione locale o diffusa, la salinizzazione, l'erosione etc., anche attraverso la verifica continua degli sversamenti accidentali di sostanze e materiali inquinanti e la previsione dei relativi interventi di estrazione e smaltimento del suolo contaminato;
- l) definizione delle misure a tutela delle acque superficiali e sotterranee, quali l'impermeabilizzazione di eventuali aree di deposito temporaneo di rifiuti non inerti e depurazione delle acque di dilavamento prima di essere convogliate verso i recapiti idrici finali;



- m) definizione delle misure idonee per ridurre l'impatto visivo del cantiere, anche attraverso schermature e sistemazione a verde, soprattutto in presenza di abitazioni contigue e habitat con presenza di specie particolarmente sensibili alla presenza umana;
- n) misure per realizzare la demolizione selettiva individuando gli spazi per la raccolta dei materiali da avviare a preparazione per il riutilizzo, recupero e riciclo;
- o) misure per implementare la raccolta differenziata nel cantiere (imballaggi, rifiuti pericolosi e speciali etc.) individuando le aree da adibire a deposito temporaneo, gli spazi opportunamente attrezzati (con idonei cassonetti/contenitori carrellabili opportunamente etichettati per la raccolta differenziata etc.).

Inoltre, l'intervento dovrà essere eseguito tenendo conto dei seguenti criteri:

- il personale impiegato con compiti di coordinamento (caposquadra, capocantiere ecc.) dovrà essere adeguatamente formato sulle procedure e tecniche per la riduzione degli impatti ambientali del cantiere con particolare riguardo alla gestione degli scarichi, dei rifiuti e delle polveri;
- la Ditta aggiudicataria si impegna a impiegare motori termici delle macchine operatrici di fase III A minimo, a decorrere da gennaio 2024. La fase minima impiegabile in cantiere sarà la fase IV a decorrere dal gennaio 2026;
- i grassi e oli lubrificanti per i veicoli utilizzati durante i lavori dovranno essere conformi a quanto indicato al paragrafo 3.1.3 dell'Allegato al suddetto D.M.

Art. 16 - Corrispettivo e pagamento

Con il corrispettivo per le attività svolte si intendono interamente compensate dalla Stazione Appaltante tutte le spese necessarie per la perfetta esecuzione dell'appalto e qualsiasi onere, espresso e non dal presente Foglio, inerente e conseguente al servizio di che trattasi.

Le prestazioni oggetto dell'appalto saranno contabilizzate a saldo in un unico pagamento finale, dopo l'avvenuta ultimazione di tutte le attività comprese nel presente servizio e previa verifica da parte della SA della regolare posizione della Ditta appaltatrice ai fini assicurativi e contributivi.

Art. 17 - Spese contrattuali

Sono a carico dell'Impresa esecutrice l'imposta di bollo, di registro fiscale e le spese di copia o stampa del contratto da stipulare, nonché tutte le tasse, le imposte e le spese inerenti e conseguenti alla partecipazione e all'espletamento dell'appalto.

Art. 18 - Riferimento tecnico della Committenza

Per ogni aspetto tecnico relativo al servizio in oggetto potranno essere contattati i seguenti tecnici della Ripartizione HSE - Ripartizione Salute, Sicurezza e Ambiente:

- ing. Leila Castiglione tel.: 095/4781414 - e-mail: leila.castiglione@unict.it
- geom. Carmelo Maugeri tel.: 095/4781137 - e-mail: carmelo.maugeri@unict.it

Art. 19 - Codice etico e di comportamento

Nello svolgimento delle attività oggetto del presente appalto, l'Aggiudicatario dovrà uniformarsi ai principi e doveri richiamati nel Codice Etico e di Comportamento della SA, nonché a quanto previsto nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza ai sensi della Legge 190/2012 adottato dall'Università degli Studi di Catania. A tal fine, l'Appaltatore ha l'onere



di prendere visione dei predetti documenti, a disposizione presso gli uffici dell'Amministrazione e, comunque, disponibili in rete sul sito www.unict.it, e quindi di essere edotto sugli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, come modificato dal D.P.R. 81/2023, dal suddetto Codice Etico e di Comportamento dell'Università degli Studi di Catania, emanato con Decreto Rettorale n. 1166 del 08/04/2021, come modificato dal D.R. rep. 5710 del 30/12/2024 (accessibile al link <https://www.unict.it/content/codice-di-comportamento>), nonché di essere consapevole che la violazione degli obblighi di cui ai richiamati codici, può costituire causa di risoluzione di contratto. Si rappresenta, altresì, che l'Operatore economico ha l'obbligo di sottoscrizione del Patto di Integrità con l'Università degli Studi di Catania.

Art. 20 - Trattamento dei dati personali

Ai fini e per gli effetti del Regolamento generale sulla protezione dei dati n. 679 del 27 aprile 2016 (GDPR, General Data Protection Regulation), l'Università degli Studi di Catania, in qualità di titolare del trattamento dei dati personali, si riserva il diritto di inserire il nominativo della Ditta appaltatrice nell'elenco dei propri clienti ai fini dello svolgimento dei futuri rapporti contrattuali e commerciali.

Ai sensi di quanto stabilito dall'art. 17 del suddetto Regolamento, la Ditta potrà in ogni momento ottenere dal titolare del trattamento la cancellazione dei dati personali che lo riguardano senza ingiustificato ritardo e il titolare del trattamento ha l'obbligo di cancellare senza ingiustificato ritardo i dati personali.

Art. 21 - Definizione delle controversie

Per le controversie derivanti dal contratto del presente appalto è competente il Foro di Catania.

Art. 22 - Rinvio a norme di diritto vigente

Per quanto non contemplato nel presente Foglio di condizioni esecutive, si rinvia alle norme di legge in vigore per gli appalti.